

ODUN DELL'ORISHA EGUNGUN

Venerdì, 1. 11. 2024, alle 16.00
nel Kulturni dom Jarše-Rodica, a Groblje, Domžale, Slovenia.

Svolgeremo **insieme** la venerazione di tutti gli orishà ancestrali onorando così i nostri antenati personali, universali e venerabili. Venerare gli antenati personali è un grande privilegio che lo otteniamo tramite un rapporto di rispetto verso i nostri antenati quando loro sono ancora in vita. Venerare tutti i tipi di antenati invece è la base del prendersi cura delle radici che ci permettono una vita stabile e fertile.

L'odun con delle ricche offerte sarà svolto in contemporanea in due località: in Slovenia e in Nigeria. La benedizione si diffonderà da entrambi i luoghi per tutto il giorno in modo alternato.

L'ashè dell'orisha Egungun si manifesterà anche tramite numerosi ashò dell'orisha Egungun.

Potete già in anticipo collegare con gli specifici ashè i vostri pensieri e desideri attinenti a quei campi della vostra vita, dove avete particolare bisogno della benedizione e di sostegno. Oltre alle benedizione universali ancestrali, gli ashè specifici vengono trasmessi nella vostra vita dal singolo venerabile ashò Egungun. Abbiamo il privilegio di avere nella nostra comunità diversi ashò che in questo giorno diffonderanno la benedizione anche se non sono fisicamente presenti.

Preparate il vostro Orì a ricevere gli ashè tramite i seguenti ashò:

➤➤➤ da due ashò dell'orisha Egungun **Agbamọ̀là**, che significa: *«Colui, che salva, che provvede alla sopravvivenza, colui che porta la sopravvivenza»*. **Agbamọ̀là** è il protettore della vita e dell'esistenza. L'ashè di questi due ashò tutela, protegge e difende l'essere umano dalla morte precoce, dunque è il protettore degli abikù. Tutti i partecipanti che hanno dei problemi di salute, che li capitano delle interruzioni improvvisi dei loro progetti (i progetti abikù), che hanno bisogno di risolvere le loro difficoltà e con ciò la loro vita, dovrebbero durante il festival concentrarsi particolarmente su questi aspetti. Oltre a tutto ciò, l'ashò **Agbamọ̀là** porta nella vita dei veneratori anche l'olà*;

➤➤➤ dall'ashò dell'orisha Egungun **Ègúndayò**, che significa: *»Egungun prosciuga il mare delle lacrime e porta la gioia«*. L'ashè di questo ashò è di trasformare la tristezza in gioia, anche se la tristezza è immensa come l'oceano. I partecipanti che hanno dei rapporti pesanti con gli antenati oppure il ricordo di loro risveglia delle sensazioni di tristezza, dovrebbero durante il festival in modo particolare onorare questo altare e chiedere agli antenati che le cause, che provocano la tristezza (anche se sconosciute), smettano di creare dolore e permettano di sentire la gioia nella vita;

➤➤➤ dall'ashò dell'orisha Egungun **Owólẹ̀wà**, che significa: *»La ricchezza è bellezza«*. L'ashè di questo ashò è far conoscere ai veneratori i concetti della ricchezza e della bellezza e del collegamento tra i due. Possiamo dare solo ciò che abbiamo e siamo poveri di tutto quello che non possediamo. Pertanto la ricchezza è un concetto molto più ampio della sola ricchezza materiale. Possiamo essere ricchi in salute, nelle idee, nella saggezza ecc. Le nostre richieste possono rivolgersi a tutti i suoi aspetti, poiché solo se siamo in salute e se siamo saggi potremo avere le idee giuste come creare, raffinare e usare in modo saggio la nostra ricchezza. Non è così importante come e secondo quali regole siamo belli nell'aspetto, poiché possiamo essere la persona più bella e più venerata se siamo gentili e generosi;

➤➤➤ dall'ashò dell'orisha Egungun **Àpẹ̀yẹ̀wò**, che significa: *»Colui, che è impossibile non vedere«*. L'ashè di questo ashò neutralizza la malattia, la sofferenza e il dolore. Promuove l'armonia e l'equilibrio tra noi e i nostri antenati defunti in quei casi dove nei rapporti erano presenti dei conflitti, incomprensioni e disaccordi. Con l'ashè di questo ashò possiamo ottenere l'equilibrio nei rapporti e nelle energie del passato;

➤➤➤ dall'ashò dell'orisha Egungun **Ọ̀ba òkẹ̀**, che significa: *»La dea della purezza, delle espressioni della natura – delle montagne«*. L'ashè di questo ashò rappresenta un carattere forte e indipendente. Rappresenta la grandiosità della montagna, la resistenza, la persistenza, il comando e la creazione. Porta l'ashè che ci aiuta a dominare le nostre difficoltà. È collegato con l'orisha Obatalà e per questo porta nella nostra vita la creatività, la pace interiore e l'armonia;

➤➤➤ dall'ashò dell'orisha Egungun **Fẹ̀rẹ̀bíẹ̀kùn**, che significa: *»Veloce come il leopardo, stare in agguato come il leopardo«*. L'ashè di questo ashò porta la benedizione dei nostri istinti, per poterli usare come il leopardo, dunque senza coinvolgimenti emotivi (per esempio, quando sappiamo che qualcosa va fatto subito, ma magari siamo troppo pigri oppure condizionati dalle delusioni delle azioni precedenti o addirittura dalle generazioni precedenti). Porta l'ashè per avere un Orì funzionale e sempre pronto all'azione che è benedetta dal sostegno degli antenati;

▶▶▶ da due ashò dell'orisha Egungun **Òmòlèrè**, che significa: *»I figli (che sopravvivono) mi portano il progresso«*. Gli ashè di questi due ashò lavorano con il nostro Orì, con la nostra autenticità individuale e personale, con il coraggio, con la persistenza e con la consapevolezza di essere vivi e incorporati. Di conseguenza abbiamo infinite possibilità di esprimere se stessi, di celebrare la vita e di percepire la gioia. La traduzione del nome di questo ashò rivela il suo stretto collegamento con i bambini, quelli vivi, quelli mai nati, quelli morti, è collegato con l'infanzia, la crescita, con la capacità e la curiosità di imparare e con i cicli della vita. Questi ashè ci insegnano che la razza umana è la maggiore ricompensa già di per sé e che la bontà del fatto che un bambino diventi una persona grandiosa è la conferma che la vita non è vana. Questa qualità aiuta a tirare il meglio fuori da una persona;

▶▶▶ dall'ashò dell'orisha Egungun **Paramòlè**, che significa: *»Qualcosa che non si riesce a intimorire«*.

L'ashè di questo ashò rappresenta quello che nessuno può controllare e dominare, quello che non si può sottovalutare o umiliare, che nulla può togliergli il valore e quello che ci protegge da tutte le sfide;

▶▶▶ dall'ashò dell'orisha Egungun **Òshupá**, che significa: *»Essere visibile, appariscente«*. L'ashè di questo ashò porta l'energia dei cambiamenti, dei cicli della vita. Oshupà è la luna che splende per tutti in modo uguale, dunque tutti riceviamo questa benedizione, a prescindere da dove viviamo;

▶▶▶ dall'ashò dell'orisha Egungun **Arégbéṣolá**, che significa: *»Possiede l'ashè Egbè per inserire olà* nella vita delle persone«*.

La missione dell'ashè di questo ashò è di aiutare l'Orì a comportarsi in modo nobile, che genera il rispetto, e di portare la ricchezza, ogni tipo di benedizione e il prestigio nella vita umana;

▶▶▶ dall'ashò dell'orisha Egungun **Ẹyẹfodo**, che significa: *»L'uccello che sorvola il fiume«*.

L'ashè di questo ashò porta sulla sua testa una decorazione di legno con una testa di ariete intagliata. Anni fa è stato divinato che l'ariete è l'animale totem per la Slovenia e per la nostra comunità. Il suo ashè si rivela dalla traduzione dettagliata del suo nome: eyè significa uccello, odò significa fiume, mare, oceano, acqua...

Il significato metaforico dell'uccello che sorvola il fiume è la manifestazione dei poteri fuori dal comune dell'ashò, in quanto questo Egungun può fare quello che non è facile da fare. Per esempio, quando vediamo dell'acqua (fiume, mare, oceano), non possiamo semplicemente saltare oltre. Questo ashò invece possiede l'ashè per poter trascendere, superare, vincere, dominare qualsiasi cosa. Questo ashè si basa sul potere e sulla resistenza di Ẹyẹfodo;

➤➤➤ dall'ashò dell'orisha Egungun **Ajígbolá**, che significa: *»Colui che già da giovane usa il suo tempo in modo tale da ottenere olà*«.*

L'ashè di questo ashò porta l'efficienza sul lavoro, la nobiltà e il progresso nella vita di coloro che hanno l'Orì devoto a olà;

➤➤➤ dall'ashò dell'orisha Egungun **Aṣa**, che significa *»Aquila«.*

L'ashè di questo ashò è collegato con l'ashè dell'orisha Iyami Oshorongà, di conseguenza con l'energia femminile, con l'energia della protezione, della resistenza e di essere al di sopra di tutte le sfide, essere in alto. Quei partecipanti che hanno dei rapporti difficili con gli antenati, specialmente con quelli femminili, che hanno la sensazione che le difficoltà li cadano addosso sottomettendoli, dovrebbero durante il festival onorare in particolare questo ashò e chiedere agli antenati la protezione, il sostegno e l'aiuto per essere più resistenti, superiori alle difficoltà, che nulla li possa dominare: nessuna persona, nessuna difficoltà e nessuna circostanza.

* olá - l'orisha Olà aumenta nella vita del singolo il concetto di olà, il concetto del prestigio spirituale, di un comportamento da re, della nobiltà, dell'onore, del rispetto, della gioia, della ricchezza emotiva e immateriale che di conseguenza attira la ricchezza materiale.

Alcuni ashò dell'orisha Egungun avranno nelle loro mani un bastone speciale, un ashè che è simbolo di Egungun Inà, l'energia di una qualità speciale di Egungun che cura tramite la trasformazione usando l'energia del fuoco. Questo ashè cura le bruciature lasciate sull'anima, nella mente, nelle emozioni e sul corpo della singola persona dai traumi, non solo delle vite precedenti del singolo, ma anche da quei traumi che si trasmettono lungo la linea ancestrale.

La donazione per l'evento è di 50€, i bambini fino a 12 anni sono nostri ospiti. Per le famiglie: il contributo intero viene versato da un solo membro della famiglia, mentre gli altri membri della sua famiglia che risiedono allo stesso indirizzo, versano un contributo di 5 € a testa.

Il rituale individuale sarà dedicato alla purificazione collettiva e alla benedizione con l'ashè degli orishà Egungun e Lakigena. Si tratta di un picchiettare simbolico con dei bastoni rituali.

Il rituale sarà svolto da sacerdoti specialisti per questi orishà.

La donazione per il rituale individuale è una banconota di qualsiasi taglio.

Parteciperete all'evento in abiti nuovi della comunità, uguali per tutti. Per le informazioni a riguardo scrivete a info@orisa.si. Potete partecipare all'evento anche in abiti bianchi senza scritte o disegni.

Cliccate sulla data dell'Odun dell'orisha Egungun nel Google calendario su <https://orisa.si/it/eventi-2024/>, dove si aprirà il link per la registrazione. Sul modulo di registrazione segnate se all'evento desiderate ricevere anche l'ashè individuale.

Benvenuti!

La Comunità spirituale degli Orishà - energie della natura coglie l'occasione per ringraziare:

- » i genitori spirituali in ayè e in orun per tutto l'ashè, il sapere e la fiducia con la quale ci guidano in modo generoso sul nostro cammino;
- » il gruppo Irè, che dal 2007 rappresenta in contemporanea il ritmo e la comunicazione. Suonare i tamburi e cantare non serve solo a creare la musica e il ritmo, ma è in primo luogo il simbolo della comunicazione tra gli esseri umani e le divinità e anche tra gli esseri umani e gli altri (simbolismo dell'egbè ayè). Il gruppo Irè inoltre organizza per la comunità, nello spirito di egbè, l'odun degli orishà della vita e svolge dei progetti che rendono possibile il finanziamento degli altari del tempio, degli ashò e altro ancora;
- » gli elegun, che sono sacerdoti e sacerdotesse formati e iniziati più profondamente per servire la società e che rendono possibile la manifestazione dell'ashè degli orishà attraverso gli ashò degli orishà, e inoltre grazie anche agli atokun, che sono sacerdoti che accompagnano gli elegun e provvedono alla comunicazione;
- » tutti i sacerdoti e sacerdotesse che svolgono i rituali negli incontri spirituali collettivi assieme ai loro assistenti. Tutti sono specializzati a lavorare con i singoli orishà. Grazie alla loro devozione gli eventi della nostra comunità sono continui e indimenticabili;
- » i donatori del rituale sarà e tutti voi che in qualsiasi modo partecipando e aiutando nel lavoro rendete l'evento indimenticabile.

Ashè!

La riservatezza spirituale di ogni singolo partecipante all'evento è estremamente importante, pertanto è vietata qualsiasi registrazione audio/video individuale o scattare delle foto durante l'evento. Si prega di rispettare questa regola. Il fotografo delegato della comunità sarà contrassegnato e scatterà delle foto solo del rituale e la manifestazione dell'ashè degli orishà attraverso gli ashò degli orishà. Nessuno dei partecipanti sarà fotografato.

